



Provincia di Venezia

Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia

in attuazione del
Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)

Mestre, 04 ottobre 2007

Oggetto: Individuazione delle misure per il contenimento dell'inquinamento da PM10 nell'inverno 2007-2008

Partecipanti

Vedi foglio presenze

Elenco Comuni rappresentati:

Annone Veneto		Dolo	X	Mira	X	Santa Maria di Sala	
Campagna Lupia		Eraclea		Mirano	X	San Michele al T.	
Campolongo Maggiore		Fiesso d'Artico		Musile di Piave	X	San Stino di L.	
Camponogara		Fossalta di Piave	X	Noale	X	Scorzè	X
Caorle		Fossalta di Portogruaro		Noventa di Piave	X	Spinea	X
Cavarzere		Fossò		Pianiga		Stra	
Ceggia	X	Gruaro	X	Portogruaro		Teglio Veneto	
Chioggia	X	Jesolo	X	Pramaggiore	X	Torre di Mosto	
Cinto Caomaggiore		Marcon	X	Quarto d'Altino	X	Venezia	X
Cona		Martellago	X	Salzano		Vigonovo	
Concordia S.		Meolo		San Donà di Piave	X	Cavallino Treporti	X

Totale comuni rappresentati: 20 su 44.

La dott.ssa Maria Rosa di A.R.P.A.V., su invito del Presidente della Provincia di Venezia Davide Zoggia, relaziona sulla situazione aggiornata della qualità dell'aria e i macrosettori che generano l'inquinamento atmosferico.

Il Presidente Zoggia premette che, rispetto agli anni scorsi, non vi è stata alcuna grossa modifica infrastrutturale alla viabilità del territorio provinciale, per cui non c'è la necessità di modificare le strategie per il contenimento dell'inquinamento da PM10 adottate negli anni 2005-2006; sottolinea che ogni partecipante al Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) deve tenere ben presente il ruolo di coordinamento che ricopre il TTZ, grazie al quale bisogna unire le forze e le competenze di Provincia e Comuni per dare il proprio apporto nel perseguire l'obiettivo di abbassare l'inquinamento. E' necessario delineare un indirizzo preciso delle misure da intraprendere per arrivare a votarlo nel corso del prossimo TTZ.

Sottolineando il fatto che se viene assunto un provvedimento comune è più facile per tutti portare avanti un principio di organizzazione della mobilità, il Presidente Zoggia afferma che la proposta della Provincia di Venezia per coordinare al meglio il TTZ consiste nel continuare, oltre che sui buoni risultati ottenuti con i controlli delle caldaie e delle emissioni inquinanti prodotti dalle grandi aziende, con la politica di targhe alterne che ha visto negli anni scorsi, seppure con posizioni differenziate da parte dei Sindaci, una buona campagna di targhe alterne. Per applicare questa iniziativa i Sindaci hanno richiesto maggiore Trasporto Pubblico Locale (TPL). La Provincia è disponibile, con la Regione, ad adottare una grande campagna di trasporto aggiuntivo nei comuni che ne hanno fatto richiesta a patto che vengano attuate le targhe alterne con modus-operandi comune magari sulla falsa riga dell'atto di indirizzo adottato in giunta qualche settimana fa dal Comune di Venezia.

L'Assessore alla Mobilità del Comune di Venezia, Enrico Mingardi, auspicando che il loro possa essere un punto di partenza per il dialogo con gli altri Comuni del territorio provinciale espone quanto il Comune di Venezia ha impostato:

- Partenza dal 15 ottobre con il divieto di circolazione per le autovetture non-catalizzate dal lunedì al venerdì (lasciando delle fasce orarie di circolazione per dare la possibilità di effettuare spostamenti essenziali anche a chi è in possesso di auto non-catalizzate);
- Dal 18 ottobre al 07 dicembre 2007 e dal 10 gennaio al 28 marzo 2008 targhe alterne tutti i giovedì e i venerdì (quindi con pausa delle festività Natalizie dal 13 dicembre 2007 al 04 gennaio 2008);
- 3 domeniche ecologiche: 17 gennaio, 24 febbraio e 30 marzo.

L'Assessore Mingardi fa notare che le targhe alterne "costringerebbero" i cittadini a fare un sacrificio sopportabile, organizzandosi con spostamenti alternativi all'uso dell'auto privata per soli sedici giorni l'anno.

Il Presidente Zoggia chiama al tavolo il Sindaco di Mira, Michele Carpinetti, ad esporre le proprie idee.

Il Sindaco afferma che le targhe alterne sono uno strumento parziale per abbassare l'inquinamento e che bisognerebbe unirle ad altri tipi di intervento quali, come accennava il Presidente Zoggia, l'aumento di TPL e l'incentivazione di utilizzo di carburanti alternativi come il GPL e il Metano che potrebbero avvenire grazie a risorse economiche importanti che la Regione Veneto non mette a disposizione. Conclude l'intervento affermando che Mira potrebbe essere disponibile ad adottare le targhe alterne, avanzando l'idea di chiedere un aiuto ad A.R.P.A.V. nell'organizzazione di incontri di sensibilizzazione dove venga aumentata la consapevolezza della cittadinanza della situazione dell'aria e dell'inquinamento atmosferico analogamente al cappello introduttivo fatto dalla dott.ssa Rosa, ed accoglie la proposta del Presidente Zoggia di aggiornarsi con un assetto di piano più delineato sugli interventi da adottare.

Invitata al tavolo l'Assessore alla Mobilità e Trasporti della Provincia di Venezia, Enza Vio, parte da delle considerazioni sul Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) che vede la Regione Veneto delegare compiti a Province e Comuni per la lotta all'inquinamento senza stanziare fondi. L'assessorato alla mobilità ha cercato, chiedendo anche finanziamenti regionali, di poter approntare per il 2008 un piano di interventi per quanto riguarda i servizi di Trasporto Pubblico più mirato e allargato di quanto fatto negli anni precedenti.

L'Assessore Vio ha invitato il Comune di Venezia a cercare di interloquire con gli altri partecipanti al TTZ prima che lo stesso Comune prenda provvedimenti forse ci si riuscirebbe a coordinare meglio specialmente i comuni di cinta magari estendendo le idee del Comune capoluogo. Gli altri Comuni del territorio provinciale si lamentano, come ogni anno, infatti, che il Comune di Venezia parte con le sue iniziative e gli altri si trovano a rincorrere generando iniziative a macchia di leopardo che non danno una visione complessiva delle misure che si intendono adottare e ne attenuano l'efficacia delle stesse.

Viene fatto un quadro delle iniziative che sono già in atto e quelle che il Settore Mobilità e Trasporti vorrebbe attivare che interessano, con potenziamenti di corse extraurbane, i comuni di Dolo, Marcon, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Salzano, Spinea e Quarto d'Altino; viene sottolineato che l'Ente sopperisce all'aumento dell'obbligo tariffario richiesti da Actv e ATVO che andrebbero a gravare nelle tasche dei cittadini. Per fare tutti i servizi il Settore ha bisogno di € 1.500.000,00 che verranno richiesti alla Regione Veneto, la quale avrebbe dovuto già stanziare circa € 1.146.000,00 che però l'Ente provinciale deve ancora ricevere. Queste iniziative riassumono l'apporto del Settore Trasporti e sono pensate per garantire un'alternativa all'uso dell'auto privata per fare effettuare movimenti ai cittadini nel momento in cui vengono obbligati a non utilizzare il proprio automezzo. Per cui, in attesa dei finanziamenti regionali, la Provincia garantisce i servizi esistenti (facendo carico degli stessi nei bilanci dell'Amministrazione provinciale) cercando di potenziarli.

Il Presidente Zoggia tira le somme affermando che all'inizio della settimana prossima la Provincia di Venezia manderà la proposta per le misure di limitazione al traffico che tenga conto dei servizi aggiuntivi di Trasporto Pubblico, delle giornate proposte per quanto riguarda le targhe alterne, misure di aiuto per quanto riguarda eventuali nuove soluzioni di viabilità che i Comuni chiederanno e che verranno pianificate grazie anche all'apporto del Settore Viabilità. Successivamente, alla volta di metà della settimana prossima, il Tavolo Tecnico Zonale verrà convocato per esprimersi.

Il presente verbale viene inviato per conoscenza alle Province di Padova e Treviso.

Il Verbalizzante
dott. Carlo Lazzarini

V.to dott. Massimo Gattolin

